

Mister Monza: “Dovevamo gestire la gara diversamente”

Pubblicato: Sabato 6 Dicembre 2014



La Pro Patria non riesce a vincere contro il Renate, che blocca i tigrotti sull'1-1 nonostante la superiorità numerica per oltre settanta minuti. **Aldo Monza al termine della gara cerca di spiegare la situazione:** «Potevamo gestire la gara in maniera diversa e non lo abbiamo fatto. Abbiamo grandi limiti, ma lo sappiamo e continueremo a lavorare con impegno per migliorare. **In superiorità numerica e in vantaggio dovevamo gestirla in maniera diversa.** Ci proveremo fino alla fine perché non possiamo arrenderci. Arati non ha giocato perché deve risolvere un problema con la società. Io sono qui e lavoro, ma se la società mi dà un input io devo fare quello che mi dicono. Ho riparlato con D'Errico e da lui ho avuto disponibilità sull'impegno. Io sono coerente, ma lui deve dare qualcosa in più. Spero che almeno questo problema venga risolto, per il bene suo, mio e della squadra».

Il tecnico del Renate **Simone Boldini** è invece soddisfatto del pari ottenuto: «Per come si era messa la gara è un punto importante, che però non muove tanto la nostra classifica. Dopo l'espulsione è stato un calvario e grazie anche a chi è subentrato siamo riusciti a pareggiare. Ci sono state diverse occasioni, potevamo perdere o vincere, ma così è andata. **Siamo partiti malissimo, l'approccio è stato negativo,** con tanta paura di sbagliare, forse perché la posta in palio era molto alta. Di fatti quando non avevamo nulla da perdere abbiamo dato il meglio».

Il capitano tigrotto **Matteo Serafini** prova ad analizzare la gara: «Tutte queste situazioni non devono passare come alibi, ma dobbiamo tirare fuori qualcosa in più quando siamo in difficoltà. Facciamo un passo in avanti e uno indietro e questo non è bene. Oggi il Renate è riuscito a gestire meglio l'inferiorità numerica, noi invece non siamo stati abbastanza abili. Dispiace per il gol subito: sono situazioni che in allenamento proviamo spesso e nonostante questo continuiamo a sbagliare. **Dispiace per i tifosi e per chi ci mette passione.** Io cerco di essere un punto di riferimento per questa squadra e chi lo mette in discussione ha un po' di malafede e non vuole il male della Pro Patria. Questo mi dà fastidio a livello umano, anche perché ho fatto tanti passi per stare bene alla Pro Patria e continuare a giocare qui. A noi fa piacere vedere il presidente e prima della gara ci ha parlato in spogliatoio chiedendoci la vittoria».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

